

**PER DIFENDERE LA SALUTE DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI  
DELLA SANITA'**

La CUB Sanità Italiana ha aderito alla giornata di mobilitazione europea

“OUR HEALTH NO FOR SALE” indetta per il 7 aprile

Da anni i servizi sanitari di tutti i paesi europei sono depotenziati per favorire gli interessi delle strutture private.

L'Europa ha imposto a tutti gli stati membri di ridurre i finanziamenti al servizio sanitario e di esternalizzare le cure , riducendo così i diritti dei cittadini alla salute.

Tutti i governi, di destra e di sinistra, in linea con le direttive europee hanno tagliato i servizi, esternalizzato interi settori sanitari, ridotto il personale sanitario (in Italia 10.000 in meno solo nel 2015), aumentato i ticket , imposto a lavoratori e cittadini il ricorso alle assicurazioni private per garantire l'assistenza sanitaria necessaria.

Ad essere maggiormente colpite sono le fasce più deboli, anziani, disabili, disoccupati, la cui cura grava sempre di più sulle famiglie: 11 milioni di cittadini in Italia non hanno accesso alle cure .

Tutto ciò ha prodotto, per i lavoratori dei servizi sanitari, un aumento del carico di lavoro: l'aumento dell'età pensionabile(per effetto della legge Fornero) ,turni massacranti, norme disciplinari sempre più pesanti, precariato in tutte le sue forme che creano un continuo stress fisico e psicologico che aggrava le condizioni di vita lavorativa e di salute.

L' esternalizzazione dei servizi con appalti al massimo ribasso, si ripercuote poi inevitabilmente sui lavoratori e sulla qualità dei servizi.

Al Policlinico San Matteo, inoltre i fondi per la Ricerca in un decennio si sono dimezzati passando da 16.000.000 a 8.000.000 di euro.

Diversi ricercatori a scadenza del contratto sono andati via dal Policlinico e siamo tutti seriamente preoccupati per il futuro del San Matteo, in quanto, è stato per anni il fiore all'occhiello del nostro territorio ma oggi rischia di vedere la Ricerca non più prioritaria rispetto alla sua denominazione di Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico.

Nei prossimi mesi ci attiveremo presso le Istituzioni cittadine e regionali per discutere del futuro del San Matteo e della sua Ricerca. Oggi, pertanto, lanciamo un appello a tutte le Associazioni, ai movimenti e ai cittadini al fine di organizzare una mobilitazione cittadina.

**PER TUTELARE E DIFENDERE LA NOSTRA SALUTE DI LAVORATORI E CITTADINI  
PER GARANTIRE A DISABILI, ANZIANI, DISOCCUPATI NECESSARI LIVELLI  
D'ASSISTENZA.**

**Lottiamo contro le politiche dell'Europa e dei governi che ledono i diritti costituzionali**

**Pavia, 7/4/2017**